

Comune di Cesena

UNO SCRITTORE
LE SUE MUSICHE
quinta edizione

a cura di FRANCO POLLINI



Marisa and Margaret – 1948/2011

JANUS

ETERONIMI

*presentazione del libro di Janus
introduce Gianfranco Lauretano
letture di Marisa Zattini
al violoncello Daniele Luzi
organizzazione Il Vicolo - Editore
prima rappresentazione*

Quattro racconti del Professor Janus - tratti dal libro *Eteronimi* (Collana Sfridi, IL VICOLO editore) - chiudono la rassegna **UNO SCRITTORE LE SUE MUSICHE**. La serata organizzata sul palcoscenico del Teatro Bonci da IL VICOLO Editore - oggi, martedì 29 marzo alle 21 - presenta in musica il volume *ETERONIMI* (IL VICOLO, 2009, Euro 10,00), venti sorprendenti racconti firmati dal misterioso Professor Janus.

In alto, un fotomontaggio dell'opera di Man Ray *Juliet and Margaret* (1948) alla quale Marisa Zattini - architetto, editore ed interprete questa sera dei racconti del Prof. Janus - ha voluto rendere omaggio in occasione della recente inaugurazione della mostra, a Lugano, curata dallo scrittore stesso.

Gli *eteronimi* sono letteralmente degli "pseudoautori" con una vera e propria personalità, mentre il loro autore reale è detto *ortonimo*. In questo caso, però, anche l'autore, *Janus* (che significa "Giano bifronte"), è, a sua volta, uno pseudonimo dietro cui si cela un eccellente critico d'arte, ex Direttore di Musei e penna sagace della più accreditata critica italiana. Usciti in diversi numeri della rivista di arte e letteratura *Graphie*, anch'essa edita da IL VICOLO, i racconti di *ETERONIMI* costituiscono il decimo volume della collana "Sfridi", editi nel X Anniversario della rivista.

JANUS, critico d'arte e giornalista, ha collaborato per molti anni alle pagine culturali del quotidiano *la Gazzetta del Popolo* e a quelle del mensile *Nuova Società*, dove si è occupato anche di critica cinematografica. Ha scritto sulle riviste *Pianeta*, *Il Caffè*, *Graphie*, *il Grandevetro*, *L'Oracolo*, *Arte In*. Ha diretto le riviste d'arte *Quinta Parete*, *Arte Illustrata*, *Quaderni d'Arte*. Tiene inoltre una rubrica fissa, *l'Elisir del Diavolo*, sulla rivista *Arte in*. Dal 1986 al 1995 è stato responsabile dei programmi culturali della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, dove ha curato un centinaio di esposizioni ed ha avviato un programma per la costituzione di una biblioteca d'arte e d'una pinacoteca d'arte moderna e contemporanea. Ha curato numerose esposizioni in Italia ed all'estero. È curatore dell'importante rassegna, appena inaugurata a Lugano, dedicata a *Man Ray*. Ha pubblicato, tra molti altri titoli: *Man Ray* (Fabbri, 1973; Electa, 1977; Feltrinelli "Tutti gli Scritti", 1981; Fabbri, 1982; Mazzotta 1998; Abscondita, Milano, 2006, Lucca, 2009), *Warhol* (Mazzotta, 1973), *Nespolo* (Centre Pompidou, 1984), *Tra Sogno e Magia* (Fabbri, 1985), *Newton* (Panini, 1985), *Michaud* (Panini, 1985), *Omar Galliani* (Fabbri, 1987), *Pablo Echaurren* (Fabbri, 1987), *Mario Schifano* (Fabbri, 1988), *Mino Maccari* (Edizioni Sant'Agostino, 1988), *La Città Inquietante/ Pittura fantastica e surreale a Torino* (Fabbri, 1992), *Franco Bonetti/ Il romanzo dei Finzi-Contini* (Mazzotta, 2000), *Hotel Oswicim* (Il Vicolo Editore, 2005), *Eteronimi* (Il Vicolo Editore, 2009).

DANIELE LUZI ha iniziato lo studio del violoncello presso l'Istituto Musicale "Arcangelo Corelli" di Cesena con i maestri Lauro Malusi e Giorgio Borghi, diplomandosi nel 1989 all'Istituto Musicale Pareggiato "G. Verdi" di Ravenna. Successivamente ha frequentato il corso di perfezionamento "Walter Stauffer" a Cremona. Ha partecipato ad alcune Master Class tenute dai Maestri Enrico Dindo e Mario Brunello. Ha avuto esperienze musicali con grandi personaggi del panorama lirico internazionale, con grandi direttori e con compositori contemporanei di musiche da film, quali Piovani, Morricone, Ortolani, Cipriani. È 1° Violoncello dell' Orchestra da Camera di Modena e del quartetto "Ensemble Classico". Ha collaborato con varie Orchestre Nazionali tra le quali l'Orchestra Estense di Ferrara, l'Orchestra Sinfonica della Repubblica di San Marino, l'Orchestra da camera gli Accademici di San Rocco, la Filarmonica Marchigiana, la Rai, l'Orchestra da Camera Alighieri di Ravenna e con l'Orchestra della Svizzera Italiana di Lugano. Attualmente si dedica all'esecuzione del repertorio per violoncello solo che si estende da Bach ai contemporanei.